

I FRAMEWORK JAVASCRIPT

- Nella produzione del software, il framework è una struttura di supporto su cui un software può essere organizzato e progettato.
- Lo scopo di un framework è di risparmiare allo sviluppatore la riscrittura di codice già steso in precedenza per compiti simili.
- In altre parole utilizzando un **framework** lo sviluppatore può dedicare meno tempo alla scrittura del codice e più tempo alla progettazione e al raggiungimento degli obiettivi.

FRAMEWORK PIÙ DIFFUSI





Progettato per farti cambiare il modo in cui scrivi Javascript



VANTAGGI

- jQuery ha due vantaggi principali:
 - superare uno dei problemi che maggiormente complica la vita agli sviluppatori: la compatibilità tra le varie versioni dei browser
 - rendere lo script più compatto: scrivi di meno, fai di più.



- jQuery viene rilasciata in due versioni:
 - Compressa (che permette di avere file di dimensioni notevolmente più piccole)
 - Non compresso (versione leggibile e con commenti adatta per il debug, per fini didattici e per lo svilupp).
- La versione compressa (minified) è contraddistista dal suffisso .min.



JQUERY SU CDN

- Un certo numero di grandi imprese mettono a disposizioni copie di jQuery su CDN (Content Deployment Network) pubblici:
 - Google Ajax API CDN (Disponibile anche download sicuro SSL via HTTPS)
 - http://ajax.googleapis.com/ajax/libs/jquery/1.7.2/jquery.min.js
 - Microsoft CDN (Disponibile anche download sicuro SSL via HTTPS)
 - http://ajax.aspnetcdn.com/ajax/jQuery/jquery-1.7.2.min.js
 - jQuery CDN
 - http://code.jquery.com/jquery-1.7.2.min.jsMinified version
 - http://code.jquery.com/jquery-1.7.2.jsDevelopment (Full) version



JQUERY SU CDN

Per caricare jQuery (come qualsiasi altra libreria) si usa il tag script:

```
<script type="text/javascript"
    src="http://ajax.googleapis.com/ajax/libs/jquery/1.7.2/jquery.min.js">
</script>
```

 Se si usa un CDN per caricare jQuery (soluzione consigliata) può essere un buona idea preparare un'alternativa di caricamento così:



L'INIZIO

- La libreria jQuery è costituita da codice che viene eseguito non appena caricata e che:
 - Crea un oggetto jQuery che è il namespace in cui ci muoveremo usando jQuery
 - Crea una funzione globale jQuery che è il cuore della libreria
 - Crea un alias per entrambe che è il segno del dollaro

jQuery = \$



SiQuery PROCESSO IN JAVASCRIPT

Caricamento pagina

Evento onload di windows

Inizializzazioni

uso di getElementById



- In javascript questo processo non è obbligatorio in certi casi posso eseguire il codice prima che la pagina sia caricata o assegnare direttamente agli tag HTML gli eventi
- In jQuery tutti i comandi devono essere eseguiti quando il DOM è completamente caricato.



\$('document').ready()

 Per ottenere questo ogni comando di jQuery va inserito in questo blocco:

```
$(document).ready( function() {
```

```
});
```



\$('document').ready()

O, in versione compatta, semplicemente:

```
$(function() {
```

```
});
```



LO STILE DI SCRITTURA

Per capire meglio. Ho una funzione globale:

e un metodo della classe jQuery:

```
.ready();
```

 Che sono sinonimi. In entrambi casi passo come parametro una funzione anonima. Cioè l'intero blocco di codice di cui è composta la funzione preceduta da function():

```
$(function(){//blocco comandi});
```



LO STILE DI SCRITTURA

Ma posso usare anche una funzione con nome:

```
function documentoPronto() {
   //corpo funzione
}
```

• E passare come parametro il nome della funzione:

```
$(document).ready(documentoPronto);
```



- L'evento windows.onload viene sparato quando l'intero documento html è stato caricato, comprese le immagini.
- L'evento .ready() viene sparato quando il DOM è caricato (la sola struttura del documento).



windows.onload è una proprietà:

```
windows.onload = function() { //comandi}
```

.ready() è un metodo:

```
$(document).ready(function() { //comandi});
```



- Con l'evento windows.onload assegno un'unica funzione all'evento.
- Con l'evento .ready() aggiungo una funzione all'evento.



IL DOLLARO \$

 la funzione \$() (che sostituisce per concisione jQuery()) è la funzione principale. Può avere varie combinazioni di parametri:

```
- $(funzione);
- $(elemento);
- $(selettore css);
- $(selettore css, contesto);
- $(codice html);
```



RICERCA DI ELEMENTI

- Il modo più classo di procedere di jQuery è quello di "selezionare alcuni elementi ed eseguire azioni su di essi."
- La selezione avviene passando alla funzione \$():
 - Un stringa che rappresenta un selettore CSS
 - Un elemento del DOM (ad esempio document o window)



ESEMPI

- Selezione degli elementi in base alla loro ID
 - \$('#myid') / / L'ID deve essere univoco
- Selezione degli elementi in base al nome della classe
 - \$('div.myClass')
- Selezione degli elementi in base a un attributo
 - \$ ('input [name = first_name]')
- Selezionare gli elementi in base a un selettore CSS
 - \$ ('# contenuti ul.people li');



PSEUDO-SELETTORI

```
• $('a.external:first');
                         // primo elemento <a>
                           // con classe 'external'
• $('tr:odd');
                           // elementi  dispari in
                           //una tabella
                          // tutti gli elementi input di
• $('#myForm :text');
                           // tipo text in #myForm
                          // tutte le div visibli
• $('div:visible');
• $('div:qt(2)');
                           // selecciona tutte le div eccetto
                           // le prime tre
• $('div:animated');
                          // tutte le div animate
```



RISULTATO

- La funzione \$() restituisce un oggetto di tipo jQuery.
- L'oggetto jQuery può rappresentare il set degli elementi trovati o un unico elemento.
- Per controllare se la ricerca ha prodotti risultato deve controllare la proprietà length dell'oggetto jQuery restituito.

```
if ($('div.foo').length > 0) { ... }
```



PSEUDO SELETTORI FORM

Seleziona elementi <input> con l'attributo type='button' :button

:checkbox Seleziona elementi <input> con l'attributo type='checkbox'

:checked Seleziona elementi <input> selezionati

:disabled Seleziona elementi disabilitati

Seleziona elementi abilitati

Seleziona elementi <input> con type='file'

Seleziona elementi <input> con type='image'

Seleziona elementi <input>, <textarea> y <select>

Seleziona elementi <input> con type='password'

Seleziona elementi <input> con type='radio'

Seleziona elementi <input> con type='reset'

Seleziona elementi <options> selezionati

Seleziona elementi <input> con type='submit'

Seleziona elementi <input> con type='text'

- :enabled
- :file
- :image
- :input
- :password
- :radio
- :reset
- :selected
- :submit
- :text



LAVORARE CON LE SELEZIONI

- Una volta ottenuto un set di componenti in base alla selezione, si possono utilizzare i metodi dell'oggetto jQuery.
- Gli oggetti jQuery non hanno proprietà direttamente accessibili escluso length
- I metodi si dividono in due categorie: getter e setter.
 - i metodi getter restituiscono una proprietà dell'elemento selezionato,
 - i metodi setter di impostano una proprietà di tutti gli elementi del set restituito.



CHAINING

 Ogni metodo jQuery restituisce l'oggetto jQuery su cui il metodo ha operato. Questo rende possibilie il concatenamento tipico della scrittura javascript di jQuery:

```
$('#content')
.find('h3')
.eq(2)
.html('nuovo testo per il terzo h3');
```



GETTERS e SETTERS

- I metodi per impostare un valore hanno lo stesso nome dei metodi per ottenere un valore.
- Ciò che differenzia il metodo setter dal corrispondente getter è il parametro in più costituito dal valore a da impostare:

```
$ ('H1').html( 'ciao mondo' );
$ ('H1').html();
```



STILI CSS

- Per ottenere o modificare lo stile css di un elemento (o di un set di elementi) ho il metodo .css:
- Getter;

Setter

```
$('h1').css('fontSize', '100px');
$('h1').css({ 'fontSize' : '100px', 'color' : 'red' });
```



CLASSI

 Anche se molto utile, il metodo .css non dovrebbe essere usato per applicare direttamente stili agli elementi (si può fare direttamente da CSS). È meglio usare CSS per definire classi e applicare queste agli elementi a secondo delle nostre necessitàU

```
var $h1 = $('h1');
$h1.addClass('big');
$h1.removeClass('big');
$h1.toggleClass('big');
if ($h1.hasClass('big')) { ... };
```



DIMENSIONI

 jQuery offre una varietà di metodi per ottenere e impostare le dimensioni e la posizione di un elemento.



ATTRIBUTI

- Il metodo attr() ha una sintassi simile a css ma ottiene e imposta gli attributi di un elemento anziché lo stile:
- Setter

Getter

```
$('a').attr('href'); //restituisce href del primo elemento
```



ALTRI GETTER-SETTER

- .html()
 Ottiene o imposta il contenuto di un elemento HTML.
- text()
 Ottiene o imposta il contenuto testuale dell'elemento, nel caso un testo con tag HTML, questi viene rimossi.
- .val()
 Ottiene o imposta il valore (*value*) di elementi di un form.



Siquery CREARE NUOVI ELEMENTI

- Si può utilizzare \$() anche per creare un nuovo oggetto jQuery (quindi un nuovo elemento)
 - Stringa HTML

```
$('Un nuovo paragrafo');
$('nuovo elemento della lista');
```

Stringa HTML + oggetto che rappresenta gli attributi

```
$('<a/>', {
 html: 'Un <strong>nuevo</strong> enlace',
 'class' : 'new',
 href : 'foo.html'
```



INSERIRE, SPOSTARE...

- Ci sono diversi modi per collocare gli elementi nel DOM:
 - Posizionare nuovi elementi o selezioni rispetto ad un altro elemento
 - Inserire nuovi elementi o selezioni come figli di un altro elemento



```
var $myNewElement = $('Nuevo elemento');
$myNewElement.appendTo('#content');
$myNewElement.insertAfter('ul:last');
        // eliminerá l'elemento 
        // esistente in #content
$('ul').last().after($myNewElement.clone());
        // copia l'elemento 
        // e lo duplica
```



EVENTI

 Contrariamente a javascript gli eventi si gestiscono con metodi non con proprietà

```
$('p').click(function() {
    alert('click');
});
```



BIND

selector.bind(tipo, [data], fn)

tipo: Uno o più tipi di eventi separati da uno spazio.

dati: Questo è Parametro facoltativo e rappresenta dati aggiuntivi passati al gestore eventi come event.data.

fn: Una funzione che viene associata all'evento per ciascuno elemento del set

SISTEMI INTERATTIVI II

Evento	Descrizione
blur	Si verifica quando l'elemento perde il focus
change	Si verifica quando l'elemento cambia valore
click	Si verifica quando fai clic colmouse
dblclick	Si verifica quando un doppio clic del mouse
error	Si verifica quando c'è un errore
focus	Si verifica quando l'elemento riceve il focus
keydown	Si verifica quando si preme un tasto
keypress	Si verifica quando il tasto viene premuto e rilasciato
keyup	Si verifica quando il tasto viene rilasciato
load	Si verifica quando il documento viene caricato
mousedown	Si verifica quando si preme il pulsante del mouse
mouseenter	Si verifica quando il puntatore del mouse entra nell'area dell'elemento
mouseleave	Si verifica quando il puntatore del mouse esce dall'area dell'elemento
mousemove	Si verifica quando il puntatore del mouse si sposta
mouseout	Si verifica quando il puntatore del mouse viene spostato all'esterno di un elemento
mouseover	Si verifica quando il puntatore del mouse viene spostato sopra un elemento
mouseup	Si verifica quando il pulsante del mouse viene rilasciato
resize	Si verifica quando la finestra viene ridimensionata
scroll	Si verifica quando la finestra viene fatto scorrere
select	Si verifica quando un testo viene selezionato
submit	Si verifica quando un form viene inviato
unload	Si verifica quando il documenti viene abbandonato